



Unità Tecnica Finanza di Progetto



Dipartimento per la Programmazione e
il Coordinamento della Politica Economica



CONVEGNO «Presente e prospettive future del *project financing* e del partenariato pubblico-privato in Emilia-Romagna»

Bologna, 7 Marzo 2013

Il PPP: l'Unità Tecnica Finanza di Progetto a supporto della Pubblica Amministrazione

Micaela Celio

- ❖ **L'UTFP: compiti istituzionali e attività svolte**
- ❖ **Il ruolo dell'UTFP a supporto delle Pubbliche Amministrazioni**
- ❖ **Lezioni apprese dall'assistenza UTFP alle Pubbliche Amministrazioni**

Compiti istituzionali

L'Unità Tecnica Finanza di Progetto (UTFP) è stata **istituita dalla legge 17 maggio 1999 n. 144, art. 7** presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).

La Struttura opera alle **dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE)** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

E' costituita da un **Coordinatore e 11 componenti**, nominati con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega sul CIPE, su proposta del Capo Dipartimento del DIPE.

Tra i compiti istituzionali dell'UTFP vi è quello di **promuovere**, all'interno delle pubbliche Amministrazioni centrali e locali, il **ricorso a capitali privati secondo schemi di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per il finanziamento di infrastrutture e per la successiva gestione dei servizi**.

A partire dal 2008 l'UTFP è l'organismo deputato a ricevere la **documentazione relativa ai contratti di PPP conclusi dalle Amministrazioni pubbliche e ricadenti nelle categorie individuate da Eurostat**, con l'obiettivo di permetterne la corretta classificazione nei bilanci pubblici delle Amministrazioni aggiudicatrici. L'attività dell'UTFP è di **supporto all'ISTAT** ed ha per oggetto la classificazione delle PPP nell'ambito dei conti nazionali in linea con il Sistema Europeo dei Conti (SEC 95).

Attività svolte

Le principali attività svolte dall'UTFP includono:

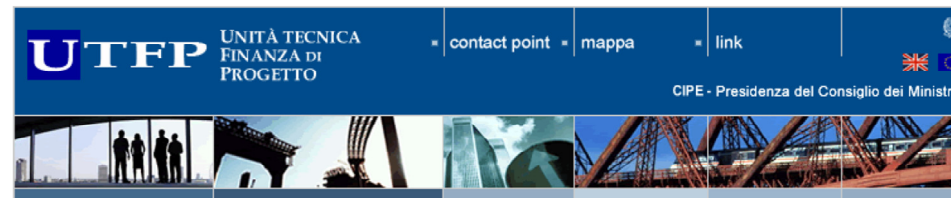
- ❖ la **promozione** all'interno della pubblica amministrazione di modelli di PPP per la realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità utilizzando tecniche di finanziamento con ricorso a capitali privati;
- ❖ il **monitoraggio** sulle operazioni di partenariato pubblico-privato, ricadenti nelle tipologie indicate nella decisione Eurostat dell'11 febbraio 2004, al fine di permetterne la corretta classificazione nei bilanci pubblici delle Amministrazioni aggiudicatrici (cfr. Circolare PCM del 27 marzo 2009);
- ❖ l'**assistenza diretta alle pubbliche Amministrazioni** - centrali, regionali e locali - interessate all'avvio di progetti di investimento in regime di finanza di progetto, fornendo servizi di consulenza tecnica, giuridica e finanziaria;
- ❖ il **supporto diretto al Ministero delle infrastrutture e trasporti** per l'istruttoria di progetti previsti nel I° Programma delle opere strategiche, presentati al CIPE per il finanziamento, e la **valutazione degli studi di fattibilità**, predisposti dai soggetti aggiudicatori per le infrastrutture strategiche della **Legge Obiettivo**, con lo scopo di verificare i **presupposti per la concreta attuabilità di modelli di PPP con il ricorso a capitali privati e per la bancabilità delle opere** (cfr. DL Salva Italia);
- ❖ la **collaborazione con con il Nucleo di consulenza per l'Attuazione e Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS)**, anch'esso operante presso il DIPE.

La promozione del PPP

A) Le iniziative di informazione e comunicazione

Il **sito web** (www.utfp.it) è il principale strumento di comunicazione dell'Unità. Al suo interno sono pubblicati, oltre a notizie informative relative all'UTFP, i **documenti tecnici, gli studi e i rapporti** predisposti dalla struttura nello svolgimento dei propri compiti istituzionali. La documentazione disponibile sul sito consente diversi livelli di approfondimento sui temi della finanza di progetto e del PPP.

Il sito *web* dell'UTFP ha registrato una progressiva crescita del numero di pagine visitate e della quantità di dati oggetto di *download*. In particolare, **nel 2011** si è registrato, rispetto al 2010, un incremento del 5 per cento dei contatti, per un totale di circa **260 mila visitatori**.



La promozione del PPP

A) Le iniziative di informazione e comunicazione (segue)

Inoltre, la *newsletter* “**UTFP news**”, a cadenza **trimestrale e disponibile sul sito**, approfondisce alcune tematiche attuali di rilevante interesse per la materia del partenariato pubblico privato, con l’obiettivo di far conoscere in modo diretto l’attività istituzionale dell’UTFP, nonché di promuovere ed incentivare l’utilizzo di modelli di PPP per la realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità.

L’UTFP organizza, inoltre, **iniziative seminariali** e promuove la partecipazione dei propri esperti a **convegni ed eventi di settore**.

Ai sensi della delibera CIPE n. 80 del 1999, la struttura rende nota ogni anno l’attività svolta e i risultati conseguiti predisponendo una **Relazione annuale** che viene trasmessa dal CIPE al Parlamento e pubblicata sul sito *web*.

La promozione del PPP

B) Le collaborazioni nazionali e internazionali

L'UTFP ha promosso negli anni alcune importanti collaborazioni con rilevanti istituzioni nazionali ed internazionali.

In particolare, **in ambito nazionale**:

❖ **Conferenza Stato Regioni – ITACA** - Protocollo d'intesa sul Partenariato Pubblico-Privato siglato nel gennaio 2008 con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti e della Compatibilità Ambientale (ITACA), con la **finalità di sviluppare e divulgare il PPP nell'ambito della realizzazione di opere pubbliche**.

❖ **ENEA** - Esecuzione dell'attività di ricerca avente ad oggetto **“Modelli di PPP per il finanziamento del settore energetico”**, in virtù del protocollo d'intesa siglato nel giugno 2008.

❖ **ISTAT** - Nell'ambito delle rispettive competenze tecniche e istituzionali, nel novembre 2009 ISTAT ed UTFP hanno siglato una convenzione attraverso la quale si è sviluppato un rapporto di **collaborazione ai fini della corretta ed esaustiva applicazione dei criteri dettati dalla decisione Eurostat dell'11 febbraio 2004**, avente ad oggetto la classificazione delle PPP nell'ambito dei conti nazionali in linea con il Sistema Europeo dei Conti (SEC 95).

La promozione del PPP

B) Le collaborazioni nazionali e internazionali (segue)

❖ **INFRASTRUTTURE LOMBARDE (ILSPA)** - Accordo di collaborazione, siglato nel gennaio 2010, con il quale UTFP e ILSPA hanno avviato un rapporto di collaborazione finalizzato allo **sviluppo e alla condivisione di *best practice* da applicare in operazioni strutturate con modelli di PPP.**

❖ **ABI** - Collaborazione con l'obiettivo di **censire i contratti di finanziamento per le operazioni di PPP sottoscritti annualmente nel nostro Paese.** La collaborazione è stata avviata a dicembre 2011 ed ha avuto ad oggetto il censimento dei contratti di finanziamento conclusi per operazioni di PPP in Italia negli anni 2010 e 2011.

❖ **BANCA d'ITALIA** – Collaborazione con l'Ufficio Studi di struttura economica e finanziaria della Banca d'Italia nell'ambito del più ampio **progetto di studio sulle infrastrutture.** I lavori analizzano la relazione tra investimenti pubblici e crescita economica; la dotazione e l'accessibilità delle infrastrutture sul territorio; le procedure che governano la programmazione e la realizzazione degli investimenti.

❖ **ASSILEA** - Collaborazione con l'obiettivo di **diffondere le *best practice* per la realizzazione delle infrastrutture attraverso l'utilizzo della locazione finanziaria di opere pubbliche.** La collaborazione ha prodotto un ***vademecum*** (pubblicato sul sito *web* di Assilea – www.assilea.it) che può costituire un preliminare strumento di conoscenza e divulgazione delle principali caratteristiche del *leasing* pubblico.

La promozione del PPP

B) Le collaborazioni nazionali e internazionali (segue)

In **ambito internazionale**, sono in corso collaborazioni con:

- ❖ **EPEC** – L'UTFP è parte dell'**European PPP Expertise Centre (EPEC)**, promosso dalla Commissione Europea, dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e dagli Stati Membri; questi ultimi partecipano con le unità tecniche nazionali competenti in materia di PPP, mentre la BEI fornisce struttura organizzativa, logistica e finanziamenti.
- ❖ **KAZAKISTAN** - Accordo siglato nel novembre 2009 con l'unità tecnica competente in materia di PPP del Kazakistan, finalizzato allo **scambio di informazioni ed esperienze** relative ad operazioni strutturate con modelli di PPP.
- ❖ **ALBANIA** - Partecipazione dell'UTFP al **progetto di cooperazione per la formazione e l'assistenza alle amministrazioni dell'Albania nel settore dei PPP**, realizzato dal DIPE nell'ambito del programma di assistenza tecnica in Albania e promosso nel 2010 dal Ministero degli Affari Esteri, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali (DAR) e il Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS).

Il monitoraggio dell'impatto contabile delle operazioni di PPP

L'UTFP cura il **monitoraggio dell'impatto delle operazioni di partenariato pubblico-privato sul debito e sul deficit delle amministrazioni**, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 28 febbraio 2008, n. 31.

Tra il 2009 e il 2012 sono pervenute all'UTFP **circa 120 comunicazioni** di contratti di PPP rientranti nel campo di applicazione della Decisione Eurostat del 2004 e aggiudicati dalle amministrazioni italiane.

L'analisi e la successiva **classificazione delle operazioni comunicate dalle Amministrazioni viene svolta da parte dell'ISTAT** (con l'eventuale consulenza dell'UTFP su specifiche questioni giuridiche o finanziario - contabili) ai fini degli adempimenti previsti dai regolamenti europei.

In generale, si riscontra un **problema di compliance** da parte delle amministrazioni rispetto all'obbligo di comunicazione previsto dalla norma.

Per il futuro, ci si attende che **l'inserimento nel Programma Statistico Nazionale (PSN) ISTAT del progetto di rilevazione delle informazioni sulle PPP** incentiverà le stazioni appaltanti a trasmettere le informazioni richieste, essendo sanzionabili per la mancata comunicazione dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito del PSN.

L'UTFP e la Legge Obiettivo

Ai sensi di quanto previsto dal Codice dei Contratti (art. 163 comma 2, lettera f-bis del D.lgs. 163/06), l'UTFP fornisce **supporto e assistenza diretta al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'istruttoria di progetti inseriti nel primo Programma delle opere strategiche**, previsto dalla Legge Obiettivo e oggetto di valutazione da parte del CIPE.

La struttura ha il compito di **verificare l'esistenza di presupposti per la concreta attuabilità di modelli di PPP** con il ricorso a capitali privati.

In particolare, l'UTFP ha fornito assistenza per:

- ❖ **Strade e autostrade** (Pedemontana Lombarda, Bre.Be.Mi, autostrada A12 Cecina - Civitavecchia, A15-CISA Parma - Nogarole);
- ❖ **Metropolitane** (linea C della metropolitana di Roma; linee 2, 3, 4 e 5 della metropolitana di Milano; Sistema metropolitano della Campania e della città di Torino);
- ❖ **Ferrovie** (Brennero, Torino - Lione);
- ❖ **Porti e Interporti** (porti di Civitavecchia, Taranto, Trieste e Ancona; interporto di Battipaglia).

La collaborazione con il NARS

I settori su cui si concentra prevalentemente la sinergia tra il NARS (Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità) e l'UTFP sono quelli **autostradale e aeroportuale**.

In particolare, l'UTFP è coinvolta nella valutazione di alcuni aspetti specifici relativi alla **determinazione delle componenti della formula tariffaria applicata nei due settori**.

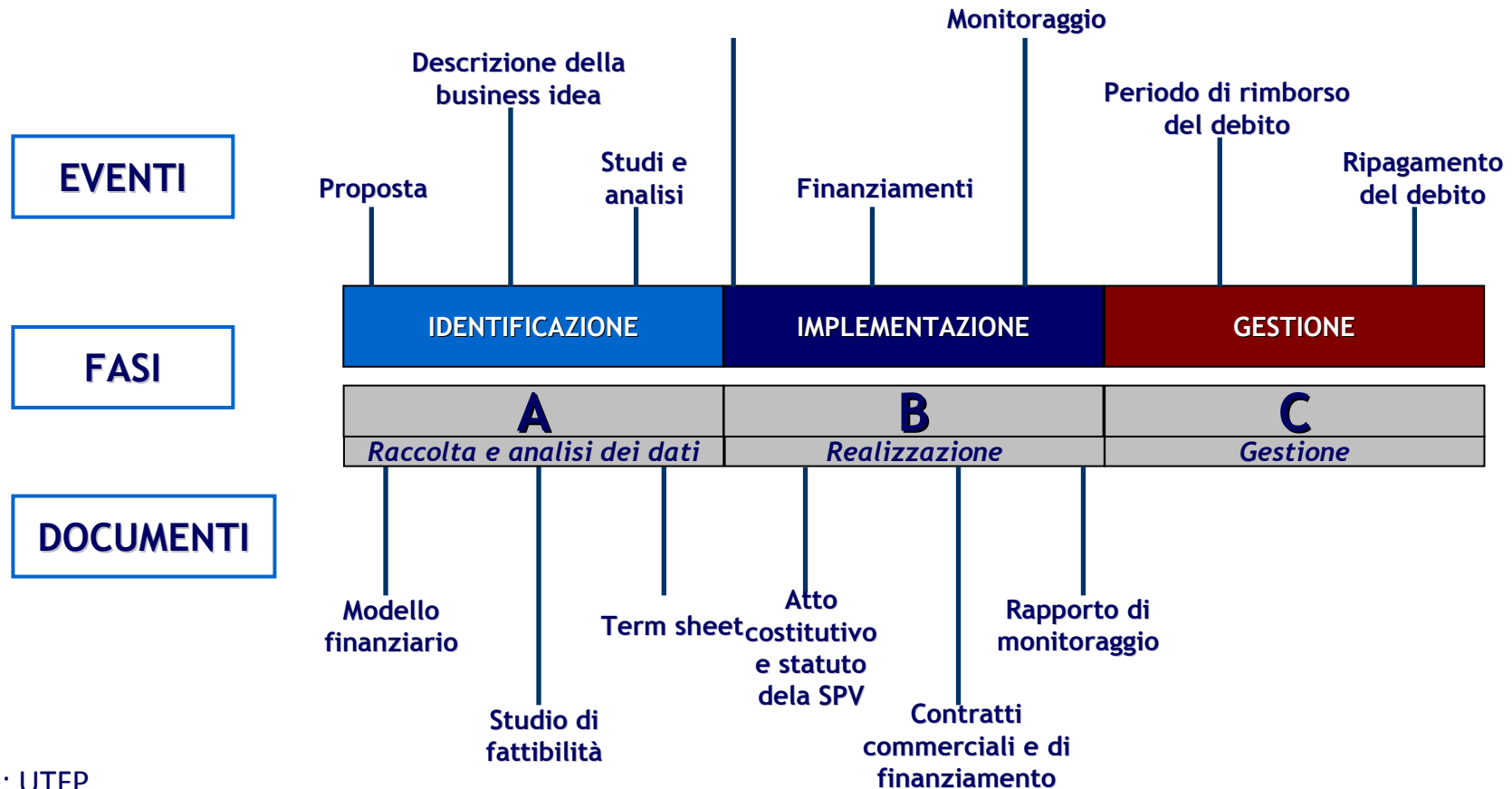
In particolare, l'UTFP ha fornito assistenza per l'esame di:

- ❖ **12 Convenzioni Uniche autostradali;**
- ❖ **9 Contratti di programma aeroportuali.**

L'assistenza alle Pubbliche amministrazioni

In base alla legge istitutiva, l'UTFP assiste le Amministrazioni pubbliche, **su richiesta e a titolo gratuito**, per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e la gestione dei relativi servizi secondo forme di PPP.

Tale **supporto è assicurato in tutte le fasi progettuali previste per la realizzazione dell'infrastruttura: impostazione delle iniziative, predisposizione di bandi e avvisi, valutazione delle offerte ed esecuzione del contratto.**



L'assistenza alle Pubbliche amministrazioni

L'attività si concretizza fornendo **chiarimenti**, elaborando **pareri** e predisponendo **relazioni tecniche, giuridiche ed economico-finanziarie**.

Al fine di consentire l'espletamento delle attività **ogni Amministrazione deve inviare all'UTFP la documentazione necessaria** in relazione al tipo di assistenza richiesta e alla fase del procedimento oggetto di interesse. Inoltre, nell'ottica di una proficua collaborazione, **è sempre opportuno che le Amministrazioni comunichino l'esito del procedimento per il quale è stata richiesta l'assistenza**, consentendo così all'UTFP di individuare gli eventuali casi di successo (*best practice*) nell'applicazione degli istituti di PPP.

Le indicazioni ed i **pareri forniti dall'UTFP non sono vincolanti per l'Amministrazione** richiedente, che rimane libera di assumere le proprie determinazioni.

In 12 anni di attività (**tra il 2000 e il 2012**), l'Unità Tecnica Finanza di Progetto ha ricevuto circa **700 richieste di assistenza** da parte di amministrazioni pubbliche centrali e locali relative a circa **500 opere**.

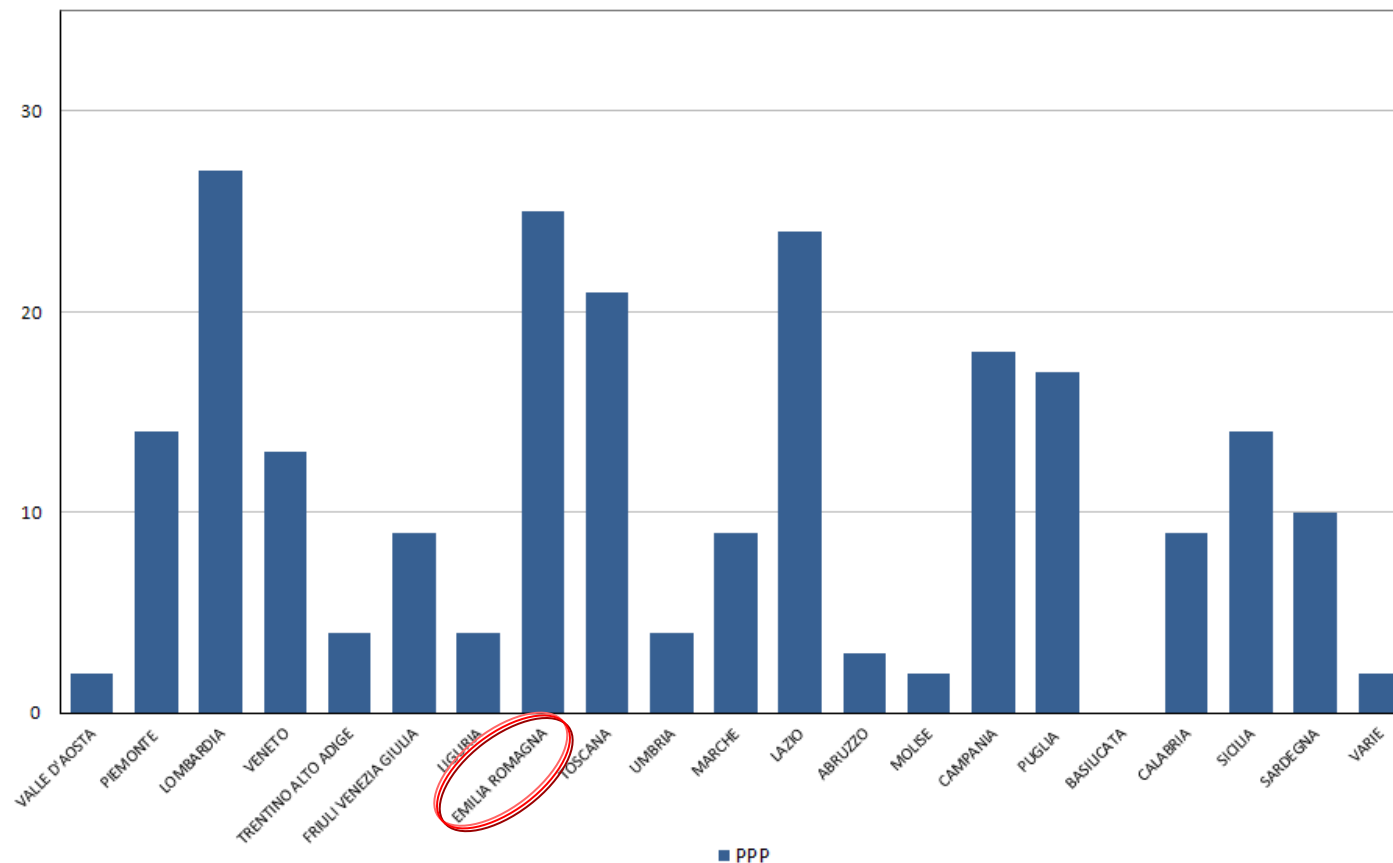
Solo nel **biennio 2010-2011**, l'Unità ha fornito assistenza a **più di 100 pubbliche amministrazioni** in merito a **oltre 130 progetti**.

Il ruolo dell'UTFP a supporto delle PA



Tra le 500 opere sottoposte all'UTFP tra il 2000 e il 2012, **231 progetti sono stati oggetto di bandi per l'affidamento di contratti di PPP** (oltre 220 opere non sono andate a bando e circa 40 sono state affidate con appalto tradizionale).

Le regioni con il più elevato numero di bandi pubblicati sono la Lombardia (27), l'**Emilia Romagna (25)**, il Lazio (24) e la Toscana (21); la prima regione del Mezzogiorno è la Campania (18) seguita dalla Puglia (17) e dalla Sicilia (14)



Fonte: Relazione Annuale sull'attività dell'UTFP nel 2011

Sul totale dei progetti banditi (231), **circa il 70 per cento è giunto all'aggiudicazione.**

Nello stesso periodo, il tasso medio di aggiudicazione per le concessioni di costruzione e gestione, in base ai dati di mercato è pari a circa il 45 per cento. Il confronto tra tale tasso di aggiudicazione e quello delle operazioni assistite dall'UTFP suggerisce un **effetto benefico per le Amministrazioni che richiedono il supporto nella fase di predisposizione della gara.**

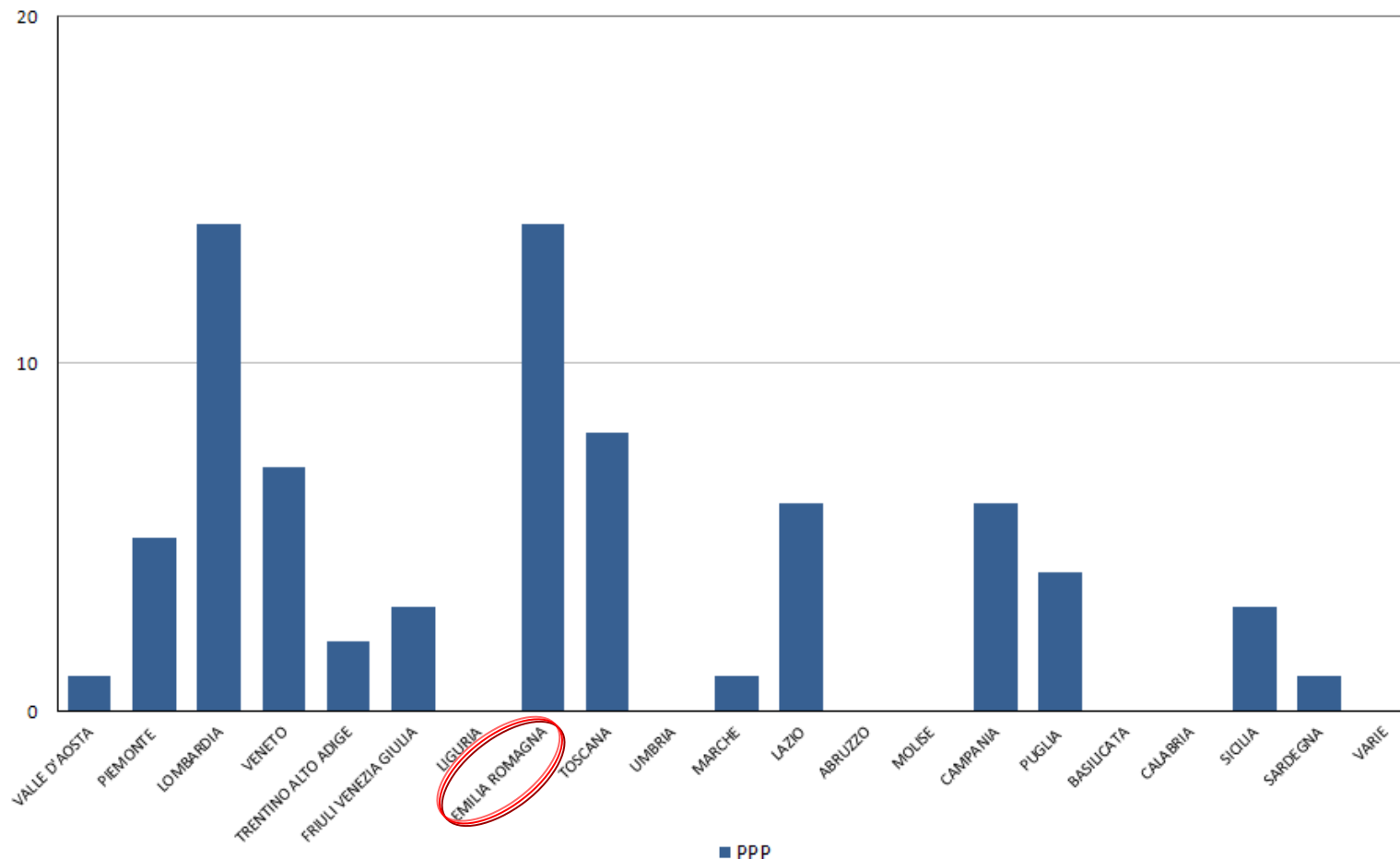
La ripartizione per area geografica delle aggiudicazioni conferma la prevalenza del Nord (76), ma evidenzia la buona performance del Centro (43) e del Sud e Isole (42); il **maggior numero di aggiudicazioni si rileva in Toscana (25 progetti aggiudicati)**, seguita dalla Lombardia e dall'**Emilia Romagna (23)** e dal Lazio (20); al Sud, la Campania (15) precede la Sicilia e la Puglia (12).

Il ruolo dell'UTFP a supporto delle PA



Le **opere cantierate** risultano **105**, di cui il **71 per cento** sono state concluse. Queste ultime rappresentano circa il **46 per cento** dei progetti aggiudicati.

Il 62 per cento delle opere ultimate risulta localizzato al Nord, il 19 per cento al Centro e il 19 per cento al Sud e Isole.



Nel **2011**, l'Unità ha fornito assistenza a **36 pubbliche amministrazioni**, per lo più Comuni, ma anche amministrazioni centrali, Regioni, Provincie e ASL, che hanno avviato iniziative di PPP per il finanziamento di nuove infrastrutture, in merito a **48 progetti nei settori dell'energia e ambiente** (installazione e gestione di impianti fotovoltaici e di efficientamento e risparmio energetico) **e dell'edilizia pubblica** (sanitaria, scolastica e riqualificazione urbana).

Dal punto di vista del **valore dei progetti**, la maggioranza delle iniziative oggetto di assistenza presenta un costo compreso **tra 4 e 20 milioni di euro**.

La **maggior parte delle richieste** ha riguardato la fase di impostazione dei progetti (**fase di programmazione**).

L'assistenza dell'UTFP in questa fase riguarda l'**impostazione del progetto** (analisi di fattibilità economico-finanziaria e valutazione della migliore procedura da seguire per l'affidamento dei relativi contratti), anche **al fine di collocare *off balance* l'operazione**, affinché non incida sul debito pubblico **e di impostare correttamente la documentazione di gara**, con un **effetto positivo sul successo della procedura**.

Altre richieste hanno riguardato **problematiche sorte nelle fasi di gara** (relativamente alla pubblicazione del bando e alla valutazione delle offerte/proposte), ovvero **in fase di esecuzione del contratto**.

In queste fasi, **l'UTFP ha fornito assistenza per la corretta e completa redazione dei documenti di gara**, per **l'interpretazione delle norme che regolano le complesse procedure di aggiudicazione** di tali contratti e per **l'individuazione degli elementi quantitativi di valutazione delle offerte** da indicare nei bandi e nei disciplinari di gara.

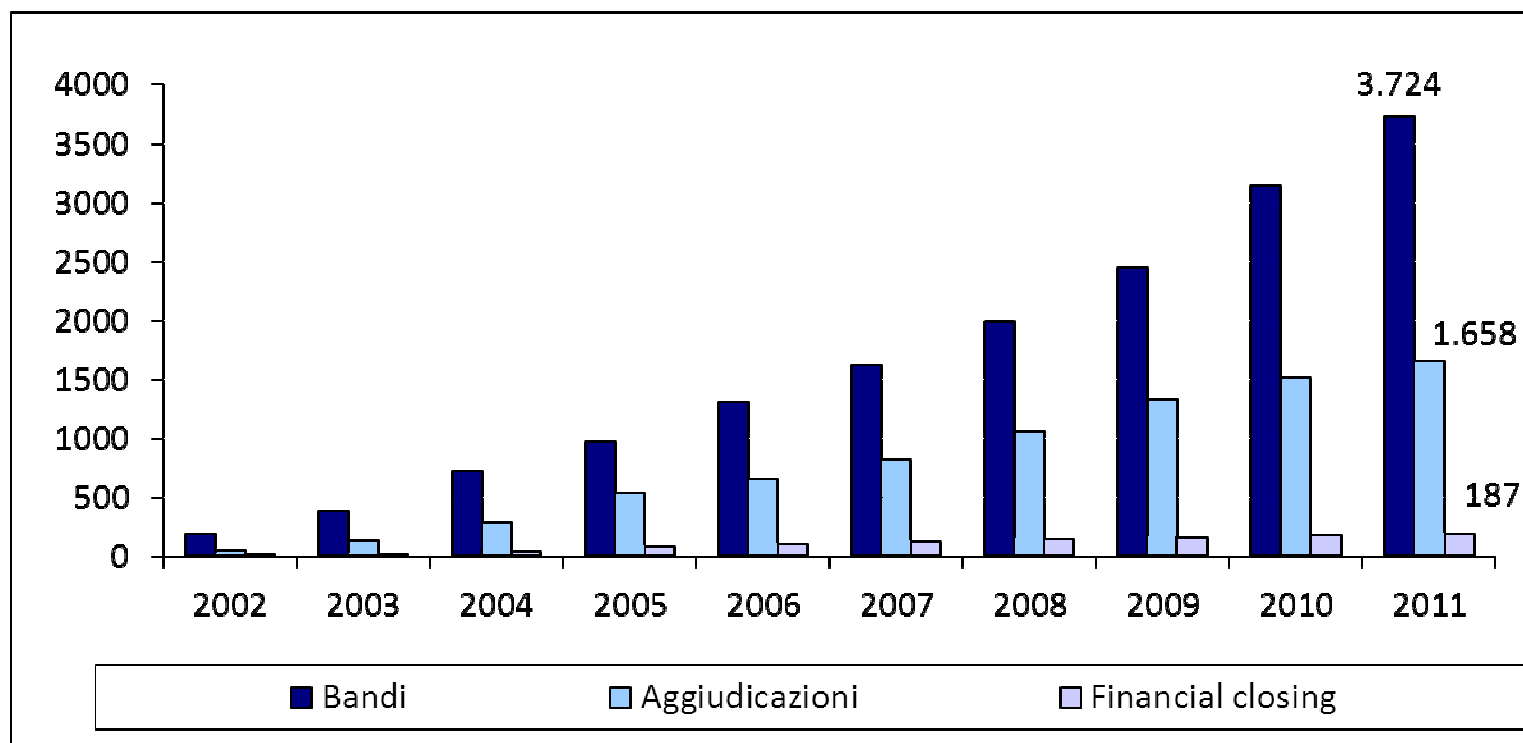
Nella fase di valutazione delle offerte, **l'UTFP ha supportato le amministrazioni nella predisposizione degli strumenti metodologici** per la verifica tecnica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa delle proposte/offerte ricevute.

L'assistenza prestata in **fase di esecuzione del contratto** è finalizzata al superamento di singole problematiche legate alla **necessità di rivedere l'assetto contrattuale** a fronte di:

- ❖ **esigenze prospettate dai finanziatori** dopo l'aggiudicazione o la stipula del contratto (es. necessità di inserire nuove clausole o di disciplinare con maggiore dettaglio istituti già previsti nel contratto - ad es. forme di garanzia prestate dal *partner* pubblico);
- ❖ **eventi sopravvenuti** che rivelano l'inadeguatezza e l'estrema genericità delle previsioni contrattuali in ordine alla ripartizione dei rischi tra le parti e alle modalità di riequilibrio del piano economico finanziario (ad esempio in caso di varianti progettuali impreviste, mancato rispetto del cronoprogramma per motivi attribuibili alla PA).

Evidenze dall'analisi di mercato

Al 2011, il **45% dei progetti banditi** tra il 2002 e il 2011 è arrivato all'**aggiudicazione**. In media, **soltanto l'11% dei progetti di PPP aggiudicati** tra il 2002 e il 2011 ha conseguito il **closing finanziario**. Nel 2011 in Italia si sono chiusi **7 contratti di finanziamento** per opere pubbliche in PPP, per un importo di oltre 800 milioni di euro a fronte di investimenti per 1,5 miliardi (dati ABI-UTFP 2012); in UK nello stesso anno i *closing* finanziari per operazioni di PPP sono stati 27, 19 in Francia e 16 in Germania (dati EPEC - 2012).



Evidenze dall'attività di assistenza alle PA

Il **basso tasso di aggiudicazione** dei contratti di PPP registrato in Italia è spesso imputabile ai seguenti fattori:

- ❖ **bassa qualità progettuale**, che non favorisce la partecipazione alle gare (media offerte pervenute nelle gare di PPP varia tra 2 e 5,5) e determina la necessità di modifiche progettuali successive (fattore di rischio per investitori e finanziatori);
- ❖ **mancanza di adeguate analisi di pre-fattibilità e valutazioni *ex ante***, soprattutto con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria e all'*affordability* degli impegni finanziari da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dal patto di stabilità;
- ❖ **analisi dei rischi spesso assente**; in alcuni casi, **insufficiente o errata**;
- ❖ difficoltà per le amministrazioni di realizzare gli studi di fattibilità direttamente, per la **mancanza di professionalità interne**, o di appaltarli a terzi per **carezza di risorse pubbliche** o per l'impossibilità di spesa imposta dal patto di stabilità e crescita;
- ❖ **scarso utilizzo degli strumenti di valutazione della convenienza del PPP** rispetto ad altre modalità di affidamento e realizzazione delle opere (**PSC e VfM**), sia per la complessità metodologica di tali stime, sia per l'assenza, nella PA, di una cultura dell'analisi dei rischi. Il risultato è, spesso, un **uso distorto del PPP per vantaggi contabili** (si legga, regolamentazione Eurostat).

Evidenze dall'attività di assistenza alle PA (segue)

Ulteriori criticità del mercato italiano del PPP:

- ❖ **crescenti vincoli imposti dal patto di stabilità** esercitano un effetto negativo indiretto sulle aggiudicazioni delle PPP; le amministrazioni, soprattutto gli enti locali, fanno ricorso al PPP in alternativa all'appalto, tradizionale strumento di realizzazione e di finanziamento delle opere pubbliche; **la necessità di non incidere sul livello di indebitamento e della spesa per investimenti, spinge le amministrazioni a presentare al mercato progetti che non hanno le caratteristiche per essere realizzati in PPP**, prima tra tutte la convenienza della gestione, e che non sono, quindi, attrattivi per il mercato, che non risponde alle sollecitazioni.
- ❖ **problema di tipo culturale**: sono ancora notevoli le **asimmetrie informative** tra amministrazioni e privati e tra amministrazioni e banche;
- ❖ **difficoltà nel raggiungimento del closing finanziario**, dovute soprattutto alla necessità per le banche, che intervengono nel processo solo ad aggiudicazione già avvenuta e successivamente alla firma del contratto di concessione, di **rivedere la documentazione predisposta dal concessionario o dall'amministrazione nelle fasi precedenti e di verificare la sostenibilità di tutte le assunzioni alla base del piano economico-finanziario**. Nella generalità dei casi, tali **ipotesi** devono essere modificate e aggiornate perché **non più attuali o valide**, visto il lungo lasso di tempo che trascorre tra la predisposizione della documentazione di gara, l'aggiudicazione e l'istruttoria delle banche per il finanziamento (es. ipotesi sui tassi di interesse).

Evidenze dall'attività di assistenza alle PA (segue)

Al fine di ridurre l'elevata mortalità dei progetti di PPP, l'UTFP ha sempre dedicato una parte rilevante delle proprie risorse all'**assistenza delle Amministrazioni pubbliche impegnate nella realizzazione di operazioni di PPP** di piccole e medie dimensioni; i limitati *skill* professionali di cui dispongono le Amministrazioni e gli eventuali soggetti promotori aumentano infatti i rischi di fallimento delle operazioni.

L'UTFP ha effettuato una ricognizione delle **493 operazioni di PPP che hanno beneficiato della assistenza dell'Unità negli anni 2000-2012**. In particolare, la ricognizione si è concentrata su **231 operazioni** assistite dall'UTFP e che sono state **oggetto di bandi per l'affidamento di contratti di PPP**.

Il 70% di tali operazioni è giunto all'aggiudicazione, a fronte di un tasso di aggiudicazione sull'intero mercato del PPP pari al 45%; inoltre, **il 46% dei 231 PPP è giunto alla conclusione dei lavori**.

Questi dati segnalano **l'effetto positivo dell'assistenza tecnica dell'UTFP** soprattutto nella fase di programmazione e di predisposizione degli atti di gara, a conferma che un **supporto metodologico e operativo qualificato**, offerto alle amministrazioni **in fase di programmazione delle opere in PPP**, è **cruciale per il loro successo**.

Evidenze dall'attività di assistenza alle PA (segue)

Un altro dato importante che emerge dall'attività di assistenza svolta dall'UTFP riguarda **l'aumento sensibile del numero di richieste di assistenza in fase di programmazione degli interventi.**

Ciò dimostra che **le PA sono più consapevoli che in passato dell'importanza di impostare correttamente le iniziative,** considerando che i progetti in fase di programmazione riguardano principalmente infrastrutture che possono essere realizzate con schemi innovativi di PPP e/o forme innovative di aggiudicazione dei contratti di PPP, che sono ancora poco conosciuti dalle amministrazioni pubbliche.

Anticipare, la richiesta di consulenza alla fase di programmazione degli interventi, infatti, può consentire di **affrontare e approntare tempestivamente gli strumenti** per risolvere problematiche che abitualmente vengono rinviate ai momenti di indizione della gara, di affidamento del contratto o addirittura di vigenza contrattuale, con le relative conseguenze negative (rischio autorizzativo, allungamento dei tempi di costruzione, incremento dei costi, rischio ricorsi, ecc.), **contribuendo a risolvere parte dei problemi** che attualmente costituiscono un **deterrente per il mercato e per i finanziatori ad investire in operazione di PPP** e, soprattutto, causa di fallimento della gran parte di esse.



Unità Tecnica Finanza di Progetto



Dipartimento per la Programmazione e
il Coordinamento della Politica Economica



Contatti

Unità Tecnica Finanza di Progetto

Via della Mercede, 9

00187 Rome, Italy

Tel. +39 06 6779 6394

Fax. +39 06 6779 6573

Email: segreteriautfp@governo.it

Web Site: www.utfp.it